

**VERBALE N.1/2013 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AUTOMOBILE CLUB SIENA DEL GIORNO 29 GENNAIO 2013.**

Addì 29 gennaio 2013 alle ore 15,00, presso la sede dell'Automobile Club Siena, come convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Ratifica Delibere Presidenziali
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Piano della Performance Automobile Club Siena 2013;
5. Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190 del 6 novembre 2012;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i signori Lanfranco Marsili – Presidente; Pasqualino Cappelli, Fabio Angiolini, Mario Magi – Consiglieri; Alvaro Porcari - Presidente Revisori dei conti.

Segretario: Riccardo Sansoni – Direttore.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

Il Consiglio Direttivo, a seguito di lettura,

approva

il verbale del giorno 20 dicembre 2012

2. RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI.

Il Consiglio Direttivo, a seguito di lettura,

ratifica

la delibera presidenziale n. 7 del 31 dicembre 2012, relativa all'adozione della Carta dei Servizi dell'Automobile Club Siena .

3. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente comunica ai Consiglieri alcuni dati relativi ai soci per l'anno 2012 che saranno ripresi ed sviluppati all'interno del Piano della Performance di cui al punto successivo.

Dall'esame dei dati emerge una complessiva tenuta della compagine associativa, in controtendenza rispetto al calo generalizzato degli altri Automobile Club, anche se si registra una flessione dei ricavi, da imputarsi alla diminuzione del margine medio riveniente dalla vendita delle tessere associative. Purtroppo le previsioni per l'anno 2013 non sono positive a causa dell'aumento frontale di tutti prodotti associativi.

Si apre un dibattito sulle strategie da adottare per fronteggiare tale criticità, cui tutti i consiglieri danno il loro contributo; in particolare il consigliere Cappelli propone di dare corso ad iniziative di *mailing* associativo mirate a promuovere e sviluppare la conoscenza del prodotto ACI.

4. PIANO DELLA PERFORMANCE AUTOMOBILE CLUB SIENA 2013.

Il Presidente, coadiuvato dal Direttore, informa il Consiglio della necessità di aggiornare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano della Performance.

Il documento, che viene sottoposto all'esame del Consiglio, è stato integrato con i dati numerici relativi all'anno 2012, anche alla **luce delle linee guida nn. 1, 2 e 3 emanate dalla CIVIT nel mese di gennaio 2012.**

L'Automobile Club Siena, nell'ottica del progressivo coinvolgimento di tutte le categorie di portatori di interesse, provvederà ad aggiornare le proprie politiche e strategie alla luce dei bisogni rilevati, adottando ogni iniziativa necessaria ad assicurare il maggior coinvolgimento possibile

degli stessi. Verranno effettuate quindi delle analisi e ricerche, avvalendosi di questionari predisposti per particolari *target* di riferimento, in relazione anche alla segmentazione dei prodotti ed un sistema di *customer care* orientato alla raccolta ed analisi di reclami, suggerimenti e ringraziamenti. Il tutto sarà funzionale alla Carta dei Servizi dell'Ente, adottata nel mese di dicembre 2012 con delibera presenziale n. 7 del 31 dicembre 2012.

Il Consiglio, dopo aver preso visione della relativa documentazione

all'unanimità delibera

di adottare il Piano della Performance 2013-2015, con gli aggiornamenti e le integrazioni apportati e di predisporre l'invio alla CIVIT ed al Mef, nonché la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Automobile Club Siena entro il termine del 31 gennaio 2013 .

5. NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 7 DELLA LEGGE 190 DEL 6 NOVEMBRE 2012.

Il Presidente informa il Consiglio della pubblicazione sulla GU del 13/11/2012 della L. n. 190 del 6 novembre 2012 che contiene un insieme di disposizioni rivolte alla pubblica amministrazione "per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità", alcune delle quali immediatamente precettive.

L'impianto generale del sistema prevede che sia la CIVIT ad operare come Autorità nazionale anticorruzione, con compiti di vigilanza e controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dagli Enti Pubblici, nonché sul rispetto delle regole di trasparenza dell'attività amministrativa.

Il principio cardine sul quale punta la legge è proprio quello di aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa; sono previste infatti la predisposizione di un codice di comportamento dei dipendenti delle P.A., la disciplina degli illeciti e le relative sanzioni disciplinari; la modifica, in chiave anticorruzione, della normativa sull'attribuzione degli incarichi dirigenziali e di responsabilità all'interno della P.A..

Nell'ambito delle disposizioni direttamente applicabili, il comma 7 dell'art. 1 della legge in parola, prevede che l'organo di indirizzo politico individui il Responsabile della prevenzione della corruzione. La sollecitazione ad effettuare la nomina del suddetto responsabile, per consentire a tale soggetto di predisporre le attività preparatorie per l'individuazione delle aree a rischio e per l'avvio di formazione specifica del personale, è pervenuta all'ente da parte dell'OIV centrale con nota del 14/01/2013.

Vista la dotazione organica dell'ente, tale scelta non può che ricadere nella persona del Direttore; pertanto il Presidente propone al Consiglio di individuare nel direttore dell'ente, dr. Riccardo Sansoni, il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 – comma 7 della legge n. 190 del 6 novembre 2012

Il Consiglio, presa visione dell'art. 1 comma 7 della suddetta legge e udita l'esposizione del Presidente,

all'unanimità delibera

di individuare nel direttore dell'ente, dr. Riccardo Sansoni, il Responsabile della prevenzione della corruzione così come previsto della citata legge.

Non essendovi altro da discutere o deliberare, il Presidente, alle ore 15,50 dichiara chiusa la seduta.

Del ché è verbale.

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Sansoni

IL PRESIDENTE

Dott. Lanfranco Marsili